



Chi siamo

Rubriche

Redazione

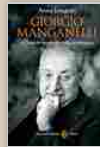
Contatti

Seguici

Eventi

CriticaLetteraria

Uno spazio in più, impegnato, frequentato da chi crede nel potere delle parole.



Cerca

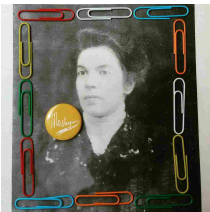
Cerca

Verso lo #Strega17



Le recensioni e le interviste dei candidati e dei finalisti

#pagnedigrazia



Scoprite la speciale rubrica dedicata all'anniversario deIddiano: recensioni tra ieri e oggi, in collaborazione con Ilisso Edizioni

#LibriSottoLombrellone - i consigli di giugno 2017

di GMGhioni
30.6.17Tweet Mi piace 3

Foto di @DeboraLambruschini

Cari Lettori,

ci siamo! Per molti sono già iniziate le vacanze estive, alcuni stanno faticando con gli ultimi esami della sessione estiva, altri ancora lottano per lavorare a spron battuto nonostante questo caldo davvero straordinario...

Per tutti voi, il #RileggiamoConVoi di giugno si tinge di #LibriSottoLombrellone: vi consigliamo libri più lievi, che potranno essere letti nell'afa estiva, su un mezzo pubblico affollato, alla fine di una stancante giornata di lavoro,... Piacevoli come il mare all'orizzonte e sognanti come il tramonto ligure che vedrete qui sotto...

Come sempre, [buona lettura!](#)
La redazione

Alessandra consiglia:
"L'incontro" di Michela Murgia (Einaudi)

Leggi la recensione

Perché: è un lieto racconto di appena cento pagine che si legge rapidamente persino in un pomeriggio afoso; perché è la storia di tre amici poco più che bambini, capaci di gestire le beghe di un paesino quasi meglio degli adulti.

A chi ama lo stile diretto e pungente della Murgia e a chi vuole leggere qualcosa di questa scrittrice in poco tempo, senza sacrificare la qualità e la sostanza. E infine, a chi da grande valore all'amicizia e conserva un tenero e vivo ricordo di quella fanciullesca.

Carolina consiglia:
"L'ultimo faro" di Paola Zannoner (DeAgostini)

Leggi la recensione

Perché: in un momento in cui sembra che tutti i romanzi che parlano di adolescenti adottino una prospettiva cinica, l'autrice dipinge uno scenario pulito e ottimista, in cui i buoni sentimenti prevalgono sulle difficoltà e le ferite dei singoli, in un contesto che profuma di sole, salsedine e amicizia.

A chi: ai ragazzi in vacanza che cercano una lettura fresca e leggera, ma non banale, da portare con sé sotto l'ombrellone; ai genitori preoccupati che desiderino rassicurazioni sulle sorti delle nuove generazioni; ai "giovani dentro" che continuano ad amare le storie di amicizia, di avventura e di scoperta.

Cecilia consiglia:
"Mentre dorme il pesceca" di Milena Agus (Nottetempo)

Leggi la recensione

Perché: perché può capitare a tutti di sentirsi come bloccati dentro la pancia di un grosso cetaceo, e questo libro suggerisce che per provare a uscirne non serve pretendere che il mare là fuori sia perfettamente calmo: per ritrovare la gioia delle onde basta approfittare del momento in cui l'animale si assopisce, e poi sarà come non avere mai smesso di nuotare...

A chi: a chi sta vivendo una impasse di qualche tipo e ha bisogno di ritrovare un po' di motivazione: leggendo le vicende della famiglia Sevilla Mendoza si convincerà di come un nuovo ordine sia sempre possibile, e che il vero caos paralizzante sta nella resa alle tragedie e alle brutture ineliminabili della vita.

Claudia consiglia:
"L'istinto di narrare" di Jonathan Gottschall (Bollati Boringhieri)

Leggi la recensione

Perché: è un saggio magistrale e divertente scritto da un cantastorie che con entusiasmo ci conduce tra le espressioni artistiche e umane più diverse raccontandoci che cosa significa davvero "storytelling".

Condividi su:

Twitter timeline Archivio

Tweets di @CLetteraria

Archivio

▼ 2017 (335)

▼ giugno (62)

#LibriSottoLombrellone - i consigli di giugno 2017...

L'amore virtuale è reale? Tra le pieghe di una com...

«Siamo tutti migranti attraverso il tempo»

Lungo il fiume delle nostre vite: Come siamo diven...

La violenza dei balordi: i racconti di Andrea Carr...

Se il pesceca dorme, la vita può ricominciare: i...

«Manager! Conigli, avrebbero dovuto chiamarsi».

Istantanee di un'estate: "L'ultimo faro" di Paola ...

Di che cosa parliamo quando parliamo di... rapporti ...

Barry Strauss e la cronaca del mondo antico

#CritiComics - "Orientalia": sensualità e leggenda...

#CritiMusica - A passo d'uomo, e senza troppa simp...

In memoria di Stefano Rodotà Cosa c'è sotto questa pelle che tradisce i segni d...

Hemingway e l'Italia, una storia d'amore

La vocazione dell'Assoluto. Gottfried Benn cronist...

La felicità è a portata di trolley Un padre morto, due gemelle e una casa che è un'ar...

Della gioventù d'oggi: il romanzo feroce di Lindse...

#CriticaNera - Una commedia thriller alla Coen: "L...

Un viaggio (troppo breve?) nel DNA borghese: "Eros..."

«L'amore non serve a nulla, Ghita. Lo sai bene».

E dopo la danza, "un forte rumore di niente": il d...

#CriticaNera - I clan di camorra - Genesi della ca...

Ad amare la propria vita imperfetta, con Daniela M...

#CriticaNera - Paul Lynch, "Cielo rosso al mattino..."

#CriticaLibera: Katiuscia Laneri, Elisabetta Loi, ...

L'utopia della parola scritta: Jean-Paul Sartre si...

"Nudi come siamo stati", il secondo esordio di Iva...

Ayelet Gundar-Goshen, "Una notte soltanto, Markovi..."

A chi: Ai lettori che anche sotto l'ombrellone non vogliono rinunciare al magico potere delle storie, agli eterni bambini che non hanno mai smesso di giocare al "facciamo finta che".

Debora consiglia:
"Il cuore degli uomini" di N. Butler (Marsilio)

Leggi la recensione

Perché: il ritorno al romanzo di un narratore esperto nel raccontare, appunto, il cuore degli uomini, i rapporti d'amicizia che li legano, le difficoltà del diventare adulti. Tre generazioni, un campo scout, la ricerca della propria identità.

A chi: ama le storie di amicizia, i romanzi ricchi di temi e chiavi di lettura, la prosa misurata e quello spazio vuoto che resta fuori dalla pagina, tutto da immaginare.

Elena consiglia:
"Passo d'uomo" di Francesco De Gregori con Antonio Gnoli (Laterza)

Leggi la recensione

Perché: ogni tanto è bello ascoltare, non nell'aria ma tra le pagine di un libro, la voce di un cantautore che, a modo suo, si racconta e racconta ciò che ha attorno a sé. Anche quando non è molto cordiale o simpatico, ma nemmeno ha il dovere di esserlo. Una biografia che più che essere tale è un dialogo sul mondo.

A chi: a chi apprezza De Gregori nonostante il suo essere come "il vicino di casa educato ma che non ha tanta voglia di fare conversazione quando salite insieme in ascensore". Ma che ha da dire qualcosa che in fondo condividiamo e si sa, a volte preferiamo ascoltarlo dagli altri.

Federica consiglia:

"Una cosa divertente che non farò mai più" di David Foster Wallace (Minimum Fax)

Leggi la recensione

Perché David ci ha lasciato troppo presto e leggerlo e rileggerlo è il giusto modo per rendere omaggio a una scrittura che, con ironia e senso dell'umorismo "spinto" verso estremi destabilizzanti e geniali, dà un significato non retorico alla parola *letteratura*.

A chi: non identifica la lettura estiva con una lettura necessariamente leggera, ma ama dedicare i propri momenti di relax e distensione a opere in grado di far riflettere sul senso della vita in modo mai banale e circoscritto.

Giulia consiglia:

"Non è la fine del mondo" di Alessia Gazzola (Feltrinelli)

Leggi la recensione

Perché: perché con l'inizio dell'estate e i primi week end di relax serve un libro come questo, leggero ed elegante. Una commedia romantica italiana che sfugge agli stereotipi del genere e regala un personaggio a metà tra un'eroina di Jane Austen e una ragazza da chick lit.

A chi: a chi vuole rilassarsi con una commedia moderna dal sentore regency e dai colori e sapori delicati.

Gloria consiglia:

"Penelope Poirot e il male inglese" di Becky Sharp (Marcos y Marcos)

Leggi la recensione

Perché: in estate c'è un desiderio in più di abbandonarsi a humour e a misteri, lasciandosi trasportare in una narrazione sciolta e divertente, sempre pronta a mettere in dubbio i crismi del genere giallo. In più ci sono i bellissimi paesaggi del Levante ligure a fare da cornice a tanti colpi di scena.

A chi: per i lettori che amano i gialli e le chiacchiere: sì, Penelope è una pettegola adorabile, ma anche la sua segretaria-Watson, Miss Hamilton, non è da meno.

Ilaria consiglia:

"Nel tunnel" di Carl-Johan Vallgren (Marsilio)

Leggi la recensione

Perché: perché l'estate è il periodo dell'anno che maggiormente si presta alla lettura di romanzi gialli, e le atmosfere tipiche dei gialli svedesi contrastano piacevolmente con i torridi caldi nostrani.

A chi: ha amato la trilogia *Millennium* ed è un po' orfano dei personaggi nati dalla penna di Stieg Larsson, a chi ama le atmosfere a tinte forti ricreate dai narratori nordici, a chi ha già avuto modo di apprezzare lo stile raffinato di Carl-Johan Vallgren (autore, tra gli altri, di *Storia di un amore straordinario*), a chi, attraverso le gesta dei protagonisti di *Nel tunnel*, vuole tentare di comprendere se davvero siamo così differenti rispetto a questi personaggi un po' *borderline*.

Valentina consiglia

"Una lunga estate crudele" di Alessia Gazzola (Longanesi)

Leggi la recensione

Perché: sotto l'ombrellone non c'è libro migliore di un buon giallo, meglio ancora se gli elementi tipici del romanzo investigativo vengono sapientemente mescolati alle caratteristiche della letteratura rosa, per un libro impegnativo ma altrettanto divertente e leggero.

A chi: non conosce ancora la fortunata saga di Alessia Gazzola, per scoprire il mondo del medico legale Alice Allevi e scoprire tutti i libri della serie.

commenti Etichette: Bollati Boringhieri, consigli, DeAgostini, Einaudi, Feltrinelli, libri sotto l'ombrellone, Longanesi, marcos y marcos Marsilio, Minimum fax, Nottetempo,



Foto di ©DeboraLambruschini

Essere figlio: punto di osservazione privilegiato ...

Madame de Staël, il giudizio su Rousseau e rifless...

Swing Time

Avere sei anni e non dimostrarli: "Ave Mary" di Mi...

Conosci il tuo nemico: Populismo di Manuel Anselmi...

"Tutto sarebbe cambiato in questo mondo, tranne la...

Un complicato (f)atto d'amore

#CritiMusica - La Bohème: un'opera senza tempo

Cinque sensi per cinque racconti Una Napoli malavitosa molto più complessa di quel ...

La scommessa sul lettore di Gabriele Romagnoli

#CritiComics - Anche il silenzio ha un suo rumore ...

#ilSalotto: con Emanuela Carbè "Il giardino della mente" di Emily Dickinson

Pretese d'immortalità: la guerra per Ferruccio Par...

"Geoanarchia" di Matteo Meschiari: pensare e prati...

«La verità è come la bellezza. Sta negli occhi di ...

#VivaSheherazade - Daisy Miller "Loro sono quello che noi non siamo". Oppure sono ...

Che fare, dunque?

Prendere la vita come se fosse "unu mundu a fundu ...

E se tutto dipendesse da uno sfortunato lancio di ...

L'Antico Testamento secondo Erri De Luca

Tutti i numeri degli angeli caduti: i destini intr...

"La migliore delle vite"? Per David de Juan Marcos...

Editori In Ascolto - Le idee "contro" di Prospero ...

Universo Dylan: "Tarantula"

#PagineCritiche - Cittadinanza, bellezza e potere ...

Donne al potere nel Rinascimento

La nostra storia condivisa: Postwar di Tony Judt

#PagineCritiche - La genetica, tra scienza ed etic...

"Maria di Isili": tipico paesaggio sardo con De An...

► maggio (57)

► aprile (48)

► marzo (58)

► febbraio (51)

► gennaio (59)

► 2016 (659)

► 2015 (507)

► 2014 (500)

► 2013 (570)

► 2012 (543)

► 2011 (392)

► 2010 (230)

► 2009 (119)

► 2008 (111)

► 2007 (33)

► 2006 (18)

► 2005 (23)

I più letti della settimana



Ad amare la propria vita imperfetta, con Daniela Mattalia.

La perfezione non è di questo mondo di Daniela Mattalia Feltrinelli, 2017 pp. 172 € 15 (cartaceo) € 8,99 (ebook) Vi capita mai ...



La violenza dei balordi: i racconti di Andrea Carraro Tutti i racconti di Andrea Carraro MelvilleEdizioni, 2016 253 pp. € 17,50 Come si legge nella postfazione di Fabrizio

Ottaviani,...